

Paroisse « Saint Jean »  
Analalava – Ambohibary - B.P. 42  
514 – Moramanga (Madagascar)  
Tel. 033 19 104 59  
E-mail : [nicola.giampietro@gmail.com](mailto:nicola.giampietro@gmail.com) - Cell. 331 95 47 651

Carissimi.

Auguri di un Santo Natale e un anno nuovo sereno. Che Gesù Bambino irrompa nel vostro cuore con la sua grazie e i suoi doni: pace e gioia.

Sono pieno di gratitudine nella mia missione in mesi sereni in Italia: 19 una seduta e l'altra per sostituiti interamente con due visita alle comunità diversi amici che mi seguono missionario. Grazie di cuore e nella mia preghiera e in quella intorno al giorno 16 di ogni per tutti voi e per i vostri cari



verso quanti mi accompagnano Madagascar. Ho trascorso due settembre – 13 novembre. Tra sistemare i miei denti ormai protasi, ho potuto rendere dehoniane, ai miei parenti e ai e mi sostengono nel mio lavoro vi assicuro il ricordo costante della Comunità Parrocchiale. mese celebro una santa messa defunti.

La nostra Comunità Parrocchiale è stata visitata dal dolore: la morte del presidente della comunità, la defezione di due aspiranti alla vita religiosa e il ritiro di alcuni giovani insegnanti di catechismo. E' una comunità prevalentemente di contadini e di minatori; poco tempo disponibile da offrire per i diversi servizi parrocchiali e sociali. In compenso sono arrivati 8 seminaristi dal seminario filosofico di Moramanga a darci una mano per il catechismo e le diverse associazioni.

Anche il Centro Sociale “Padre Dehon” continua nel suo servizio con la gioia degli iscritti, siano essi cattolici o di diverse religioni. Sono aumentati gli iscritti alle sessioni di taglio e cucito, di agricoltura, di allevamento e dei ragazzi del doposcuola. La struttura del Centro Sociale non è ancora terminata e dopo Pasqua speriamo di poter continuare. Anche la chiesa ha bisogno di ristrutturazione; se non m'illudo anche i cristiani sono aumentati, ma molti sono famiglie di minatori venute da altre regioni del Madagascar presenti finché dura il lavoro nelle miniere.

La vita dei minatori non è cambiata. Alle società multinazionali interessa poco la festa e la vita della famiglia. Molte volte il papà o la mamma lavora di domenica e nel giorno di riposo, giorno feriale, i ragazzi sono a scuola. In tutto il Madagascar vi sono problemi; queste società, soprattutto quelle cinesi che hanno invaso l'Africa e il Madagascar, comprano l'assenso delle autorità per espropriare quelle terre ricche di minerali mandando anche in prigione quanti si oppongono alla perdita delle loro terre.

Anche il nostro Istituto ha avuto la gioia di 3 nuovi sacerdoti malgasci. Il seme gettato nel 1974, anno della mia venuta in Madagascar e solo il primo anno, sta dando i suoi frutti. Gloria e grazie al Signore che benedice il nostro impegno missionario. Siamo ancora 8 i missionari stranieri: 4 italiani, 4 portoghesi, 16 sacerdoti malgasci e circa una ventina di giovani in filosofia e teologia in cammino verso il Sacerdozio.



Grazie anche a voi, soprattutto chi si ricorda di noi e ci sostiene con il suo contributo. Cosa possiamo chiedere a famiglie che devono vivere con uno o due euro al giorno?

Rinnovo il mio augurio e ancora grazie di cuore.

Padre Nicola

47 anni di sacerdozio e 43 di vita missionaria

***Sono felice!!!! Voglio comunicarvi la mia gioia e rendete grazie a Dio con me !!!!!***